



REGIONE SICILIANA
Comune di Joppolo Giancaxio
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Deliberazione originale della Giunta Comunale

N. <u>19</u> del Reg. Data <u>03-04-2020</u>	OGGETTO: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19. DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA SCADENZA DEI TRIBUTI COMUNALI.
---	---

L'anno DUEMILAVENTI il giorno NOVE del mese di APRILE dalle ore 12,00 alle ore _____ nella sede del Comune, si è riunita la giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	carica	Assenti	Presenti
Portella Angelo Giuseppe	Sindaco		<i>Angelo Giuseppe Portella</i>
Migliara Domenico	Vicesindaco		<i>Domenico Migliara</i>
Capodicasa Salvatore	Assessore		<i>Salvatore Capodicasa</i>
Argento Carmelina	Assessore	X	ASSENTE
Sacco Walter	Assessore		<i>Walter Sacco</i>

Presiede il Sig. Sindaco Geom. Angelo Giuseppe Portella

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Mercedes Vella

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che la proposta di deliberazione come presentata e munita dei pareri previsti dalla L.R. 48/91, come modificata con L.R. 30/2000, del tenore che precede;

Viste le leggi richiamate;

Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla in toto;

Ritenuto pertanto di dovere approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta di Deliberazione di cui in premessa che qui si intende integralmente riportata.
2. **DI DICHIARARE** con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza a provvedere.



Comune di Joppolo Giancaxio

Provincia di Agrigento

OGGETTO: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19. DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA SCADENZA DEI TRIBUTI COMUNALI.

IL Sindaco

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 05/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2019/2021;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 05/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021;

Preso atto che:

- con proprio decreto del 13 dicembre 2019 il Ministero dell'Interno ha autorizzato il differimento al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali;
- con proprio decreto del 28 febbraio 2020 Il Ministero dell'Interno ha autorizzato l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020;
- con decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 maggio 2020, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze;
- l'art. 163, comma 3, del D.Lgs.267/00 tale per cui ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine;

Preso atto :

- della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";
- del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";
- del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 pubblicato in G.U. n. 70 del 17 marzo 2020 denominato "Decreto Cura Italia" recante "misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Rilevato che il D.L. 18/2020 ha previsto, fra l'altro, la sospensione dall'8 marzo al 31 maggio 2020 dei termini relativi all'attività degli uffici impositori (art. 67 comma 1), dei termini relativi al versamento derivanti da cartelle di pagamento, da ingiunzioni fiscali nonché da accertamenti esecutivi (art. 68 commi 1 e 2) disponendo i versamenti, oggetto di sospensione, in un'unica soluzione entro il mese di giugno senza rateizzazioni;

Rilevato che, nell'ambito del D.L. 18/2020, non si ravvisano disposizioni in ordine ai versamenti ordinari dei tributi locali;

Ritenuto che la grave emergenza sanitaria in oggetto e le conseguenti misure di contenimento adottate dal Governo determinino una ripercussione negativa sul contesto socio-economico del nostro piccolo Comune si rende necessario un intervento anche da parte dell'Ente locale a sostegno della propria collettività, anche ad integrazione di quanto previsto dal D.L. 18/2020;

Ritenuto che la sospensione dei termini di pagamento dei tributi locali può essere di supporto allo stato di difficoltà economica dei contribuenti ed in particolare delle attività economiche, commerciali e produttive alle quali è stata imposta la chiusura e la sospensione di ogni attività;

Richiamati inoltre:

- il D. Lgs 267/2000;
- il D. Lgs. 446/1997 art. 52;
- il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie Comunali adottato con delibera consiliare n. 30 del 27/04/2016;

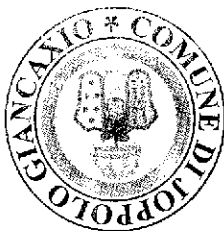
Dato atto infine della propria competenza a deliberare in materia di sospensione e/o Differimento delle scadenze fiscali vigenti nel periodo attuale ai sensi del citato art. 11;
Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile competente per materia e dal Ragioniere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. di seguito riportati;

PROPONE

1. Per quanto espresso in premessa di sospendere i pagamenti ordinari dei tributi locali che scadono nel periodo dall' 8 marzo al 31 maggio 2020;
2. Di differire al 31 luglio 2020 il pagamento dei tributi locali i cui termini di scadenza si trovano compresi nel periodo indicato al punto 1;
3. Di sospendere il pagamento delle rate relative alle rateazioni di tutti gli accertamenti attinenti ai tributi comunali, nonché di quelle relative alle ingiunzioni di pagamento con scadenza nel periodo compreso dall'8 marzo al 30 giugno 2020. È stato disposto che il numero delle rate previsto nel provvedimento di concessione della rateazione è automaticamente aumentato di un numero di rate pari a quelle oggetto di sospensione. Resta ferma la possibilità per i contribuenti di versare volontariamente alle scadenze indicate, anche se sono oggetto di differimento o sospensione.
4. Di prendere atto che, ai sensi dall'art. 67 comma 1 del D.L. 18/2020, sono sospesi i pagamenti relativi a tutti i tributi comunali, derivanti da atti di liquidazione, controllo, accertamento, comprese le relative rateizzazioni, che scadono nel periodo dall' 8 marzo al 31 maggio 2020, salvo ulteriori proroghe;
5. Di prendere atto che, ai sensi dall'art. 68 del D.L. 18/2020, sono sospesi i versamenti relativi a ingiunzioni di pagamento, intimazioni di pagamento, atti emessi dagli agenti della riscossione atti di pignoramento, provvedimenti cautelari ed esecutivi e ad ogni altro invito o sollecito emesso ai fini della riscossione coattiva di tributi locali, che scadono nel periodo dall' 8 marzo al 31 maggio 2020, salvo ulteriori proroghe;
6. Di dare atto che i versamenti sospesi in applicazione dei precedenti punti 4 e 5 possono essere effettuati, senza applicazione di sanzioni, in unica soluzione, ad eccezione dei piani di rateizzazione, entro il 30 giugno 2020, salvo ulteriori proroghe stabilite da eventuali successivi provvedimenti normativi o regolamentari.
7. Di dare atto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67 del D.L. 18/2020 citato non si provvede al rimborso di quanto già versato;

8. Di prendere inoltre atto che, ai sensi dell'art. 67 del D.L. 18/2020, sono sospesi dall' 8 marzo al 31 maggio 2020, salvo diversa e successiva disposizione normativa, anche i termini relativi alle attività comunali di liquidazione, controllo, accertamento, riscossione e contenzioso dei tributi comunali nonché i termini relativi alle istanze di interpello;

9. Di dare atto che dal presente provvedimento non derivano al momento riduzioni delle previsioni di entrata, sia in termini di competenza che di cassa, relative al Bilancio di previsione 2020;



IL PROPONENTE
(Giovanni Angelo Giuseppe Portella)

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile



Responsabile del Settore Finanziario
(Dott.ssa Concetta Borgia)

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
Geom. Angelo Giuseppe Portale

L'assessore anziano

Il Segretario comunale

Donna Maria Mercedes Vella

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno

E vi è rimasta per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991 n° 44 dal _____ al _____)

Joppolo Giancaxio, li _____

L'ADDETTO ALL'ALBO

Timbro

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

☐ è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

☐ è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

Joppolo Giancaxio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' resa conforme per uso amministrativo, rilasciata su richiesta dell'interessato

Joppolo Giancaxio, li _____